

## FLAG FOOTBALL - XIII Campionato Open

# Bene le romane nel primo Bowl di Ortona



Le gare - I Grizzlies in azione

Domenica scorsa ha avuto inizio il XIII Campionato Open di Flag Football, l'ormai nota versione "no-contact" del Football Americano, sport questo in continua evoluzione per quanto riguarda numero di partecipanti e distribuzione geografica sul territorio nazionale. L'edizione 2010 conta quest'anno ben 29 formazioni, infatti, ai team veterani come i pluricampioni Cleavers di Cavriago, gli Xmen Reggio Emilia di Mirco Sassi e Leonardo Lazzaretti - nomi conosciuti nella penisola Italiana quando si parla di palla ovale - i Banditi di Ferrara, si sono aggiunti anche squadre nuove tra cui i Seamen Milano, i Guelfi di Firenze e gli Angels Pesaro, formazioni quest'ultime storiche, ma solamente per quanto concerne il football americano, che finalmente hanno capito il vero duplice ruolo di questo sport: passatempo e propedeuticità per il real football, unendo ai "vecchi" giocatori anche le giovani leve. Riguardo a quest'ultima affermazione, di sicuro i Leoni Friuli Venezia Giulia hanno fatto da apripista inserendo ogni anno parecchi giovani e giovanissimi, insegnando loro tecnica e tattica ancora prima di placaggi e impatti, così da formare fortissimi giocatori come fatto con Mattiussi e Pascolo. Proprio su questa linea stanno lavorando in casa anche i Grizzlies Roma, che rispetto agli anni precedenti, in questo campionato, avranno tra i propri convocati almeno una decina di ragazzi provenienti dalle formazioni UD18

e UD21. "Infatti si farà di necessità virtù" - spiega Vittorio Giannelli dei Grizzlies - dopo che alcuni importanti giocatori hanno deciso di cambiare team, come ad esempio Mattia Mingoli che corona il sogno di poter giocare con i suoi fratelli. Malgrado qualche defezione, le nostre aspettative in campionato sono alte e di sicuro la nostra formazione potrà togliersi tante soddisfazioni, d'altronde, quando si è guidati da maestri del calibro di Enrico Moglioni Head Coach ed offensive coordinator e Claudio Faccini - anche se quest'ultimo ha deciso di "abdicare" per il ruolo di defensive coordinator e capitano della difesa proprio a favore di Vittorio Giannelli, ndr - il livello non può e non deve essere basso! I nostri "veterani", ragazzi di 22/25 anni con già diversi campionati di flag e tackle alle spalle, il nazionale "Marines" Gianluca Cerratini, unitamente ai "vecchietti" sempre verdi Dino Savini, Carlo Imbriani e Daniele Passeri riusciranno a fare una miscela esplosiva e questo è ciò che tutti ci auguriamo". Parole queste sulle ali dell'entusiasmo del primo Bowl stagionale disputato appunto domenica allo Stadio Comunale di Ortona, che ha visto i Grizzlies battere i padroni di casa dei Goblins 34-6 e i Docs Frascati 27-6, non riuscendo ad avere la meglio però sui Marines che hanno vinto 48-26. E proprio i Marines Lazio hanno fatto bottino pieno guadagnando la vetta della classifica del Bowl di Ortona.